

Al via i saldi estivi, «banco di prova per il bonus di 80 euro»



Scatta sabato 5 luglio, in Lombardia e in gran parte della penisola, la stagione dei saldi estivi. Le vendite scontate dureranno 60 giorni e sono considerate un importante banco di prova per i consumi, alla luce del bonus da 80 euro messo in busta paga dal governo. «Le aspettative in effetti sono alte – dice Massimo Torti, segretario generale di Federazione Moda Italia – da troppo tempo gli italiani non rinnovano il loro guardaroba. Si spera sia l'occasione di una boccata d'ossigeno». Anche nei primi cinque mesi del 2014 la Federazione ha infatti rilevato segno meno (-2%) sugli acquisti, «che si aggiunge a un 2013 caratterizzato da un calo di circa 10 punti».

Alla vigilia degli sconti di fine stagione, la Regione Lombardia ricorda invece le regole per la vendita. I commercianti hanno l'obbligo di esporre il prezzo iniziale e la percentuale dello sconto o del ribasso, mentre è facoltativa l'indicazione del prezzo di vendita conseguente allo sconto o ribasso. Hanno inoltre l'obbligo di fornire informazioni veritiere in merito agli sconti praticati sia nelle comunicazioni pubblicitarie (che, anche graficamente, non devono essere presentate in modo ingannevole per il consumatore) sia nelle indicazioni dei prezzi nei locali di vendita. Non possono poi essere indicati prezzi ulteriori e diversi e si deve essere in grado di dimostrare agli organi di controllo la veridicità delle informazioni relative al prodotto. I prodotti in saldo devono essere separati o ben distinguibili da quelli eventualmente posti in vendita a prezzo normale. Se il prodotto risulta difettoso, il consumatore può richiederne la sostituzione o il rimborso del prezzo pagato dietro presentazione dello scontrino, che occorre quindi conservare.